



Comune di Loano

Provincia di Savona

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Rep. n. 700

Settore 1

Servizio Affari Legali

Determina registrata
in data 25/07/2024

Oggetto: AFFARI LEGALI - CONFERIMENTO INCARICO PER LA COSTITUZIONE DI PARTE CIVILE NEL PROCEDIMENTO PENALE R.G.N.R. 3803/2023 DEL TRIBUNALE PENALE DI SAVONA

IL DIRIGENTE

ATTESA la propria competenza ai sensi:

- del combinato disposto degli articoli 107, 2° e 3° comma e 109, 1° comma del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., nonché dell'art. 183, 9° comma del medesimo decreto;
- del vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- del decreto del Sindaco di conferimento dell'incarico di direzione dei servizi, adottato ai sensi dell'articolo 50, 10° comma del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.;

PRESO ATTO dello Statuto Comunale (in particolare dell'art. 40) e dei regolamenti locali applicabili;

RICHIAMATE le deliberazioni:

- n° 77 del 26.07.2023 della Giunta Comunale ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER GLI ANNI 2024 -2025 -2026";
- n° 28 del 28.09.2023 del Consiglio Comunale ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER GLI ANNI 2024-2025-2026 PREDISPOSTO DALL'ORGANO ESECUTIVO CON DELIBERAZIONE N. 77 DEL 26.07.2023";
- n° 112 del 15.11.2023 della Giunta Comunale ad oggetto: "APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER GLI ANNI 2024-2025-2026";
- n° 41 del 30.11.2023 del Consiglio Comunale ad oggetto: "APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER GLI ANNI 2024-2025-2026";
- n° 49 del 28.12.2023 del Consiglio Comunale ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO PER GLI ESERCIZI 2024-2025-2026";
- n° 4 del 10.01.2024 della Giunta Comunale ad oggetto: "APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZI 2024-2025-2026";

- n° 13 del 31.01.2024 della Giunta Comunale ad oggetto: "SEGRETERIA GENERALE - APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) TRIENNIO 2024-25-26.";

- n° 21 del 14.02.2024 della Giunta Comunale ad oggetto: "SEGRETERIA GENERALE - MODIFICA DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N° 13 DEL 31.01.2024 AD OGGETTO: "APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) TRIENNIO 2024-25-26.";

- n° 9 del 30.04.2024 ad oggetto: "AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E PRIMA VARIAZIONE ORDINARIA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024/2026";

RICHIAMATI:

- la Legge n° 241 del 07.08.1990 e s.m.i. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

- il D.Lgs. n° 97 del 25.05.2016 (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 06.11.2012, n° 190 e del D.Lgs. 14.03.2013, n° 33);

- il Regolamento 679/2016 UE "Regolamento generale sulla protezione dei dati", nonché il D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;

- il D. Lgs. n. 118/2011 in materia di contabilità armonizzata;

RICHIAMATE, altresì, le disposizioni recate dall'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 267/2000 che introduce l'obbligo a carico del responsabile che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le norme di finanza pubblica;

DATO ATTO che in relazione al presente provvedimento sono state effettuate con esito positivo le valutazioni di regolarità tecnica e di correttezza dell'azione amministrativa e che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'acquisizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO il decreto di citazione a giudizio davanti al Tribunale penale di Savona (r.g.n.r. 3803/2023), assunto al protocollo n. 25744 del 10.06.2024, notificato dalla Procura di Savona all'imputato, per i reati di diffamazione e di minaccia, nonché al Comune di Loano in qualità di persona offesa;

VISTO il decreto n. 23/2024 con cui il Sindaco ha disposto la costituzione dell'Ente quale parte civile nel processo davanti al Tribunale penale di Savona;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. 1251 del 27/12/2022, ad oggetto "Approvazione albo aperto di avvocati esterni per il conferimento di incarichi di assistenza, consulenza e svolgimento del patrocinio in giudizio del Comune di Loano - periodo 01/01/2023-31/12/2025", ed i successivi aggiornamenti;

PRESO ATTO CHE

- con nota prot. 29601 del 04.07.2024 il Servizio Affari Legali ha contattato tre avvocati iscritti all'albo comunale degli avvocati esterni chiedendo la disponibilità ad assumere il patrocinio dell'Ente e, in caso positivo, la formulazione della proposta di compenso;

- entro il termine stabilito (12.07.2024, ore 10.00) sono pervenute la proposta economia prot. 29882 del 05.07.2024 e la proposta economica prot. 30067 del 08.07.2024;

- dalla comparazione delle offerte quella dell'Avvocato Chiara Coppa è risultata la migliore;

RICHIAMATA la nota dell'Avv. Chiara Coppa del Foro di Genova, acclarata al protocollo comunale n. 29882/2024, con la quale l'Avvocato si è resa disponibile a patrocinare il Comune di Loano per la costituzione di parte civile davanti al Tribunale penale di Savona r.g.n.r. 3803/2023/21, per un compenso pari a Euro 2.250,00 (di cui Euro 300,00 per la fase di studio, Euro 400,00 per la fase introduttiva, Euro 700,00 per la fase istruttoria ed Euro 850,00 per la fase decisionale), oltre alle spese generali al 15%, al Cpa al 4% ed eventuali spese non imponibili, Iva al 22% esclusa in quanto esente per il regime della

professionista, e quindi per un esborso complessivo a carico dell'Ente pari a Euro 2.691,00 (duemilaseicentonovantuno/00);

PRESO ATTO della attestazione di assenza di conflitto di interesse resa dal legale sopra citato ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. n. 165/2001, agli atti del servizio, la cui pubblicazione si omette per la tutela dei dati personali ivi contenuti;

CONSIDERATO:

- che il 20 maggio 2023 è entrata in vigore la legge 21 aprile 2023, n. 49, avente ad oggetto "Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali";

- che, al fine della quantificazione dei compensi, il Servizio Affari Legali tiene in debito conto quanto previsto dal DM 13 agosto 2022, n. 147, come peraltro indicato nell'avviso pubblico per l'aggiornamento dell'albo dei legali esterni dell'Ente, approvato con determinazione dirigenziale n. 1124 del 06/12/2022;

- che, ai sensi dell'art. 13 comma 3 della legge n. 247/2012, tuttora vigente, la pattuizione dei compensi è rimessa alla libera valutazione del legale in ordine all'adeguatezza degli stessi rispetto all'opera professionale da prestare;

- che, come si evince dalla richiesta di preventivo inviata agli avvocati, l'Ente non predetermina le condizioni economiche dell'incarico;

- che, come statuito dalla sentenza della Corte di Giustizia Europea del 25 gennaio 2024, nella causa C-438/2022: *"...omissis...l'articolo 101, paragrafo 1, TFUE, in combinato disposto con l'articolo 4, paragrafo 3, TUE, dev'essere interpretato nel senso che una normativa nazionale che, da un lato, non consente all'avvocato e al suo cliente di pattuire un compenso inferiore all'importo minimo fissato da un regolamento adottato da un'organizzazione professionale di avvocati, come il Visshia advokatski savet (Consiglio superiore dell'ordine forense), e, dall'altro, non autorizza il giudice a disporre la rifusione degli onorari per un importo inferiore a tale minimo, dev'essere considerata una restrizione della concorrenza «per oggetto», ai sensi di tale disposizione. In presenza di una simile restrizione, non possono essere invocati, al fine di sottrarre il comportamento in questione al divieto degli accordi e delle pratiche restrittivi della concorrenza, enunciato all'articolo 101, paragrafo 1, TFUE, gli obiettivi legittimi asseritamente perseguiti da detta normativa nazionale...omissis..."*

RITENUTO, pertanto, alla luce dei principi di economicità, efficacia, trasparenza e parità di trattamento:

- di affidare l'incarico del patrocinio in giudizio dell'Ente all'Avv. Chiara Coppa del Foro di Genova, con studio a Genova (GE), in via alla Porta degli Archi n. 10/27-28, al fine di tutelare gli interessi e le ragioni dell'Amministrazione;

- di impegnare con il presente atto a favore della suddetta professionista la somma di Euro 2.691,00, comprensiva delle spese generali al 15% e Cpa al 4%, IVA al 22% esclusa in ragione del regime fiscale della professionista, con imputazione della spesa al capitolo 290/1 "Spese per atti a difesa ragioni del Comune" del bilancio finanziario 2024;

RICHIAMATI gli artt.107 e 147 bis del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis Legge 241/1990, che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, da parte del sottoscritto dirigente in relazione all'adozione ed alle attività oggetto del presente provvedimento;

DETERMINA

Le premesse fanno parte integrante del presente dispositivo;

DI AFFIDARE l'incarico del legale patrocinio dell'Ente all'Avvocato Chiara Coppa del Foro di Genova, con studio a Genova (GE), in via alla Porta degli Archi n. 10/27-28, per rappresentare e assistere il Comune di Loano nella costituzione di parte civile nel processo davanti al Tribunale penale di Savona (r.g.n.r. 3803/2023/21);

DI APPROVARE la bozza di scrittura privata di disciplinare di incarico, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, con cui saranno regolarizzati i rapporti tra il professionista incaricato e l'Amministrazione comunale;

DI IMPEGNARE con riferimento al principio contabile di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 e per la causale meglio in premessa evidenziata, quanto sotto meglio specificato:

- oggetto: patrocinio legale dell'Ente per costituzione di parte civile davanti al Tribunale penale di Savona (r.g.n.r. 3803/2023/21);
- importo: Euro 2.691,00 (duemilaseicentonovantuno/00);
- creditore: Avv. Chiara Coppa;

DI IMPUTARE la spesa di cui al punto che precede, relativa all'anno 2024 con le seguenti modalità:

Servizio Affari Legali

Creditore: denominazione	Missione programma titolo	Cap.	Art.	CIG	Descr. Impegno	Importo Impegno	n. imp. / Sub
COPPA AVV. CHIARA	01021	290	1		AFFARI LEGALI - PATROCINIO PER COSTITUZIONE DI PARTE CIVILE NEL PROCEDIMENTO PENALE R.G.N.R. 3803/2023 - TRIBUNALE DI SAVONA	2.691,00	1490

DI DARE ATTO

- che a seguito del presente provvedimento non risulta necessario procedere alla richiesta del Codice Identificativo Gare (CIG) all'ANAC;
- che ai sensi della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. l'affidatario dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge stessa e quindi si impegna a fornire il codice IBAN per ricevere il versamento del corrispettivo dovuto;
- di aver compiuto con esito positivo le verifiche preventive previste dall'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000;
- che il controllo contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, cui è subordinata l'esecutività del presente provvedimento;

DI DARE ATTO, altresì, che il presente provvedimento risulta conforme agli atti d'indirizzo politico-gestionale;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento al responsabile del servizio finanziario se di competenza;

DI DARE mandato affinché il presente provvedimento venga pubblicato mediante affissione all'albo pretorio digitale;

DI PROVVEDERE, inoltre, agli adempimenti di pubblicazione obbligatoria, ai sensi del D.Lgs. 14.03.2013, n° 33 e s.m.i., alla Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale;

AVVERTE

ai sensi del quarto comma dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), che avverso il presente provvedimento è ammesso:

- *ricorso giurisdizionale* al T.A.R. di Genova ai sensi degli articoli 29 e 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n° 104 e ss. mm. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ove previsto dal regolamento comunale ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;
- *ricorso straordinario* al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199.

Il Dirigente del Servizio Affari Legali
Rosetta Barbuscia

Documento firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs.82/2005